



COMUNE DI PARENTI

(Provincia di Cosenza)

DECRETO SINDACALE n. 01 del 12/01/2024

OGGETTO: IMPEGNO DI SPESA PER INCARICO DI MEDIAZIONE E GESTIONE DEI CONFLITTI – PROROGA APERTURA SPORTELLO D’ASCOLTO DI MEDIAZIONE FAMILIARE PRESSO IL COMUNE DI PARENTI FINO AL 01/06/2024.

IL SINDACO

Vista la L. 328/2000 “*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*” e la relativa L.R. 2/2003 “*Norme per la promozione della cittadinanza*”;

Considerato che

- Con delibera di CC numero 27 del 18/12/2023 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024/2026;
- Con delibera di CC numero 32 del 28/12/2023 è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2024/2026;

Richiamata la Giunta Comunale n. 39 del 22/06/2023, ad oggetto “PROGETTO INERENTE L’AMBITO SOCIALE DI MEDIAZIONE E GESTIONE DEI CONFLITTI – APERTURA SPORTELLO D’ASCOLTO DI MEDIAZIONE FAMILIARE PRESSO COMUNE DI PARENTI”.

Premesso che rientra tra le finalità di questa Amministrazione adottare provvedimenti volti a favorire iniziative socio-religiose-culturali organizzate nel territorio comunale.

Visto il vigente regolamento comunale n. 37 del 1991 per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad enti pubblici e soggetti privati, che prevede, fra l’altro, la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l’attribuzione di vantaggi economici a favore di associazioni riconosciute e non e comitati che effettuano iniziative e svolgono attività a vantaggio della popolazione del Comune.

Vista la richiesta acquisita al protocollo comunale al n. 2374 del 20/06/2023 da parte dell’avv. Vincenza GALLO, la quale, in veste di Mediatore familiare, presenta il progetto, in oggetto, teso all’apertura di uno Sportello di Ascolto dal nome “CAINO E ABELE”.

Considerato che la richiesta è volta a promuovere una sede di confronto per le risoluzioni delle problematiche nelle relazioni socio-affettive all’interno dei contesti familiari segnati ed attraversati da crisi e che costituisce un’opportunità per fronteggiare situazioni problematiche attraverso un confronto con un professionista a cui chiedere aiuto rispetto a tematiche connesse alla crescita, alle difficoltà che i ragazzi incontrano nella società, nella famiglia o con i pari;

Rilevato che l’iniziativa costituirà un’occasione per affrontare i disagi socio-familiari e favorire i processi di integrazione delle minoranze, presenti nel territorio;

Considerato che il Comune di Parenti, già da anni, con varie iniziative, ha avviato una politica di potenziamento dei servizi alla Persona, e che pertanto la presente proposta di aprire uno Sportello di Ascolto della Cittadinanza - per offrire alle cittadine e ai cittadini uno spazio fisico e relazionale per esprimere, in prima istanza, il disagio esistenziale, soprattutto nei casi, sempre più frequenti, di esclusione/emarginazione e discriminazione legate a diversi fattori



COMUNE DI PARENTI

(Provincia di Cosenza)

costi - va a potenziare l'offerta già esistente, offrendo un servizio non ancora presente sul territorio;

Rilevato altresì che a far data dal giorno 01/07/2023 sul territorio parentese, ove già è forte la presenza di cittadini stranieri, verranno a risiedere nuclei familiari di cittadini stranieri, considerato l'avvio del servizio di accoglienza, attivato a seguito di procedura pubblica finanziata dal Ministero dell'Interno, e che pertanto lo sportello di accoglienza familiare può costituire l'occasione per favorire l'integrazione tra la comunità parentese e dei cittadini stranieri;

Tenuto conto che, per l'effetto, il Comune di PARENTI ha promosso il percorso di mediazione e del azioni oggetto dell'affidamento e precisamente rivolte a genitori con figli 0/18 anni, azioni strategiche per fasi specifiche del ciclo di vita - nascita, gravidanza, neogenitorialità e primi mille giorni, adolescenza nonché interventi di promozione e sostegno della genitorialità anche fragile e vulnerabile o situazioni ad alta conflittualità - attraverso interventi rivolti a singoli, coppie e gruppi.

Considerato che:

- il Comune di Parenti aveva affidato incarichi professionale di Mediatore Familiare per la realizzazione di interventi e progetti volti alla promozione e al sostegno delle competenze genitoriali in tema di conflittualità familiare e al lavoro di rete da effettuarsi in sinergia con realtà pubbliche e private del territorio, mediante determina n. 103 del 09/10/2023;
- il contratto attualmente in corso è in scadenza al 31/12/2023.

Dato atto che si rende necessaria una proroga del contratto affidato alla dott.ssa Vincenza Gallo al fine di concludere i percorsi di Mediazione Familiare attualmente seguiti dalla professionista per evitare un passaggio ad altra figura che dovrebbe riassumere le informazioni del caso, scelta che rischierebbe di incidere negativamente sui tempi e sugli esiti del percorso di mediazione, spesso richiesto dall'Autorità giudiziaria o dal Servizio Sociale del comune d'Ambito e anche al fine di garantire il servizio di Mediazione familiare nelle more di ulteriori valutazioni politiche, da compiersi all'indomani del rinnovo degli organi politici dell'amministrazione, considerato che questa compagine politica andrà a scadenza il prossimo maggio 2024;

Ritenuto pertanto necessario prorogare fino al 01/06/2024, alla dott.ssa Vincenza Gallo, ai medesimi patti e condizioni del contratto principale, per poter garantire un'efficace realizzazione degli interventi e concludere i percorsi già avviati, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico, con riparametrazione per frazione di anno.

Preso atto della disponibilità alla proroga delle prestazioni, alle medesime condizioni contrattuali;

Dato atto che il presente incarico professionale attiene ad attività di servizio non qualificabile come prestazione di studio, ricerca o consulenza e non rientrante pertanto nel campo di applicazione dell'art. 3, commi 18 e 55 della Legge 24/12/2007 n. 244 (Finanziaria 2008).

Richiamata la Determinazione dell'AVCP n. 4 del 07/07/2011 relative all'ambito di applicazione dell'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i., si dà atto che la presente tipologia contrattuale non è soggetta all'applicazione delle norme sulla tracciabilità.



COMUNE DI PARENTI

(Provincia di Cosenza)

Atteso che il presente atto non comporta ulteriori spese per L'Ente in quanto il sopra citato contratto verrà prorogato fino al 31/12/2023, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dei rispettivi incarichi.

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

DECRETA

1. di procedere, per tutto quanto esposto in premessa, che nella presente parte dispositiva si intende integralmente richiamato, alla proroga fino al 01/06/2024 del contratto con la dott.ssa Vincenza Gallo, ai medesimi patti e condizioni del contratto principale, con riparametrazione del contributo per frazione di anno.
2. di dare atto che il presente incarico professionale attiene ad attività di servizio non qualificabile come prestazione di studio, ricerca o consulenza e non rientrante pertanto nel campo di applicazione dell'art. 3, commi 18 e 55 della Legge 24/12/2007 n. 244 (Finanziaria 2008);
3. di dare atto che la presente tipologia contrattuale non è soggetta all'applicazione delle norme sulla tracciabilità come indicato dalla Determinazione dell'AVCP n. 4 del 07/07/2011 relativa all'ambito di applicazione dell'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i.trattasi di tipologia contrattuale esclusa dall'applicazione delle norme sulla tracciabilità (art. 3 Legge 136/2010);
4. di dare atto che l'affidamento di cui trattasi è soggetto a comunicazione nei confronti del Dipartimento della Funzione Pubblica, adempimento a cui provvederà questo servizio 1;
5. di pubblicare sul sito web comunale alla pagina "Amministrazione trasparente";
6. di dare atto che le obbligazioni scaturenti dal presente provvedimento saranno assolte nell'anno 2024;
7. di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.



IL SINDACO
f.to Dr.ssa Donatella Deposito